

Oggetto: Comunicazione violazione dei dati personali (art. 34 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR)

Gentile Cliente/Fornitore

con la presente, il sottoscritto Titolare del Trattamento ARBI ARREDOBAGNO S.R.L. (C.F./P.IVA 01250700935), in persona del legale rappresentante pro tempore Osvaldo Piva, con sede in 33070 PORDENONE – Comune di BRUGNERA (PN), Via L. Zanussi n. 34/A, (d’ora in poi per brevità anche solo “ARBI”) desidera informarLa, ai sensi dell’articolo 34 del Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”), della compromissione di dati personali che la riguardano. Con questa comunicazione vogliamo spiegarvi cosa è accaduto, cosa abbiamo già fatto e quali precauzioni vi suggeriamo di adottare.

Che cosa è successo e cosa abbiamo fatto.

ARBI ha subito un attacco informatico di tipo ransomware che ha interessato l’infrastruttura informatica comportando la cifratura dei dati. ARBI accortasi dell’accaduto in data 25 giugno 2026 ha immediatamente adottato le necessarie misure di contenimento e di sicurezza provvedendo all’avvio delle attività di analisi tecnica volte a ricostruire l’accaduto nonché provvedendo a limitare ogni possibile ulteriore impatto anche mediante l’ausilio di una società di cybersicurezza all’uopo incaricata.

L’incidente ha determinato una temporanea indisponibilità dei dati (i quali sono stati recuperati grazie ai backup). Non è stato possibile escludere con assoluta certezza che soggetti non autorizzati possano aver avuto accesso ai dati prima della cifratura; tuttavia, allo stato delle analisi effettuate, non vi sono evidenze certe di esfiltrazione e pubblicazione di tali dati, con la conseguenza che la riservatezza dei predetti dati possa essere stata violata.

Abbiamo inoltre notificato la violazione al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 33 GDPR. È stata altresì presentata denuncia-querela all’Autorità competente.

Tipologia di dati

I dati personali coinvolti nella violazione e che La riguardano sono i seguenti

- dati anagrafici: nome e cognome, codice fiscale e/o partita IVA, data di nascita e residenza
- dati di contatto: indirizzo e-mail, sede, numero di telefono e/o cellulare;
- dati di accesso: username e password;
- dati di pagamento: coordinate bancarie (IBAN);
- altro: solleciti di pagamento, diffide e dati relativi al recupero crediti, report solvibilità/affidabilità creditizi, dati relativi a procedimenti fallimentari.

Precisiamo, per quanto occorrer possa, che non tutte queste informazioni (tipologie di dati) riguardano necessariamente ciascun Cliente/Fornitore.

Possibili conseguenze

Vi segnaliamo, per completezza e per consentirvi di riconoscerle facilmente, alcune situazioni che in casi come questo possono verificarsi:

- **comunicazioni ingannevoli (phishing, smishing e tecniche social engineering)**: è possibile ricevere e-mail, messaggi o telefonate che, richiamando dati reali per apparire credibili, cercano di ottenere ulteriori informazioni o pagamenti, chiedano di cliccare su link o scaricare allegati o altro;
- **uso improprio dei dati anagrafici**: in taluni casi i dati di riconoscimento potrebbero essere utilizzati da terzi per fingersi il legittimo titolare (furto identità) per tentare una truffa (frode);
- **richieste anomale in ambito bancario**: la conoscenza delle coordinate bancarie potrebbe dare luogo a tentativi da parte di malintenzionati di indurre modifiche dei dati di pagamento al fine di tentare una truffa (perdite finanziarie);
- **conoscenza da parte di terzi non autorizzati** dei dati personali.

Alcune precauzioni di cui si consiglia l'adozione

In via precauzionale, vi suggeriamo di:

- **prestare attenzione a e-mail e messaggi, telefonate** verificando l'indirizzo del mittente, il numero di tel/cel (talvolta simile, ma non identico, a quelli autentici) ed evitando di dare seguito a richieste urgenti o insolite, e verificare se possibile per altri canali l'autenticità del mittente e del messaggio sospetto;
- **non cliccare su link e non aprire allegati** di provenienza dubbia, e non fornire dati personali o coordinate bancarie in risposta a richieste ricevute via e-mail, SMS o telefono;
- **tenere sotto controllo i movimenti del conto corrente** prestando attenzione a richieste di modifica dell'IBAN;
- **segnalarci ogni comunicazione sospetta riconducibile al presente incidente** (ad esempio e-mail che sembrano provenire dal titolare, da colleghi o dagli uffici aziendali, o che richiamano i dati sopra indicati), così da poterla verificare e supportarvi.

A chi rivolgersi per informazioni

Per qualsiasi chiarimento o segnalazione potete contattare:

Laura Gobbo, presso il suo ufficio in sede ARBI

Telefono: 0434 / 624822 – Email laura.gobbo@arbiarredobagno.it

Siamo a vostra disposizione per ogni ulteriore supporto.

Cordiali saluti.

Brugnera, 05.08.2026

ARBI Arredobagno srl

Il legale rappresentante